

## PREMESSA

Avete mai pensato a quanto tempo si passa sulle strade guidando o facendosi trasportare? Ore ed ore ogni giorno per il trasferimento giornaliero da casa all'ambiente di lavoro e viceversa.

Un numero di ore che aumenta geometricamente per coloro che usano l'automobile come strumento di lavoro e per coloro che abitano fuori dal caos cittadino. Le ore diventano giorni allorquando si attiva la fruizione del tempo libero.

Viaggiare sulle strade ci coinvolge nei relativi rischi e che molti non sanno che sono rischi da vera e propria guerra.

Decidete voi se un caduto ogni 60 minuti non è un dato da lotta armata.

Pensate che questo caduto è disteso sulle strade italiane ed il prossimo potreste essere voi che che ci leggete.

A causa degli incidenti stradali si registrano ogni anno nel nostro Paese ben 8.000 morti, 20.000 invalidi, 170.000 ricoverati in ospedale e 600.000 prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero, costi sociali ed economici che si aggirano ad oltre 20 miliardi di euro all'anno.

Una mortalità che coinvolge principalmente i giovani tra i 15 ed i 29 anni. Circa 100.000 giovani sono morti sull'asfalto dal 1970 ad oggi: un esercito di giovani tolti agli affetti ed allo sviluppo del Paese.

Inoltre, vale ricordare che gli incidenti stradali sono la prima causa di morte per la popolazione maschile sotto i quaranta anni.

Nel luglio 2004, l'Associazione Firenze, Cittadini per Vivere la Città ( <http://www.viverelacitta.it/firenze.htm> ), prendendo atto che fra le cause degli incidenti tra i giovani sono presenti l'uso e l'abuso di alcool, ha chiesto al Governo una legge che imponga ai Pubblici Amministratori di concedere in uso il suolo pubblico e/o pubblici edifici per manifestazioni, ponendo come limitazione la **NON SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI**.

In parole povere, un intervento per sviluppare il bere di spremute di frutta al fine di accrescere la sicurezza stradale, la corretta alimentazione, la sicurezza pubblica.

In particolare, prevedere la **NON SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI** allorquando il Pubblico Amministratore concede degli sconti sulla tariffa di occupazione del suolo pubblico e/o affitta un edificio.